Risarcimento danni al coniuge tradito



Risarcimento danni al coniuge tradito

Quando si parla di separazione e divorzio si utilizzano spesso termini specifici senza conoscerne davvero il significato.

Tra questi addebito e risarcimento del danno la fanno da padrone.

Con il termine di addebito si intende la dichiarazione esposta dal giudice che constata un comportamento colpevole ad uno dei due coniugi.

Si pensi a tutte le coppie separatesi a causa di un tradimento. Il tradimento rientra tra gli eventi che, contravvenendo i patti stipulati con il contratto matrimoniale, causano il maggior numero di separazioni e divorzi.

Risarcimento danni al coniuge tradito: i diritti del matrimonio



Se uno dei due coniugi è colpevole di aver avuto un comportamento che ha causato la fine della relazione, allora il giudice riverserà su tale coniuge le spese sostenute per la separazione.

Questo si verifica quando uno dei due coniugi non rispetta una o più norme che regolamentano il contratto matrimoniale.

Siano esse la fedeltà, la coabitazione, l'assistenza materiale e morale.

Se uno dei due coniugi è responsabile di uno o più di questi comportamenti sarà possibile veder attribuiti ad esso le spese di separazione.



Risarcimento danni al coniuge tradito: l'addebito

Se il coniuge responsabile della fine della relazione, al quale è stata addebitata la separazione, non può chiedere l'assegno di mantenimento.

Tuttavia, se i giudici constatassero una condizione economica di vera indigenza è possibile che al coniuge colpevole della fine della relazione possa venire riconosciuto l'assegno di mantenimento.

Inoltre, il coniuge a cui viene attribuita la separazione perderà il diritto di essere erede dell'altro coniuge.

Risarcimento danni al coniuge tradito:

l’indennizzo



È bene ricordare che l’addebito scatta solo se il comportamento del coniuge traditore è l’unica causa della fine della coppia.

Il risarcimento del danno si ha invece quando un membro della coppia subisce una lesione della reputazione, dell’immagine.

Qualora uno dei membri subisca una offesa pubblica, causata dal comportamento irrispettoso dell’altra metà della coppia allora è possibile ottenere un risarcimento danni.

Quando si ha diritto a un risarcimento danni?

Per poter chiedere risarcimento danni devono sussistere questi punti imprescindibili:

- Si deve aver subito un danno.
- Vi deve essere un comportamento scorretto o illegittimo di qualcuno.
- Deve esistere un nesso causale tra il comportamento scorretto e il danno subito.
- Si deve poter provare che il nesso causale tra comportamento e danno sia effettivo.

Il consiglio, per chi abbia subito danni a causa

di tradimento, è quello di rivolgersi a un avvocato per poter far valere al meglio i propri diritti.

AL Assistenza Legale

Dott. Claudio Bonato

www.alassistenzalegale.it

Risarcimento danni al coniuge tradito